

Gli «Amici monfortani» ospitano don Pozza

Domani l'assemblea

Don Marco Pozza, cappellano del carcere «Due Palazzi» di Padova, giornalista collaboratore di varie testate, teologo, conferenziere e scrittore, sarà il protagonista dell'assemblea dell'associazione «Amici monfortani», che si tiene domani nella casa della congregazione religiosa nel quartiere di Redona, in via Legnano 18. «La nostra associazione - sottolinea il presidente Riccardo Perico - riuni-

sce tutte quelle persone che hanno ricevuto la loro formazione scolastica dai Monfortani. Ogni anno l'associazione si riunisce, invitando persone molto significative per scelte di vita». Don Pozza tiene numerosi incontri e conferenze in parrocchie e scuole di tutta Italia. Inoltre, ha fondato un sito internet che si presenta come parrocchia virtuale, dove commenta il Vangelo e anche fatti di cronaca. «Questo sacerdote "di strada" - prosegue Perico - ha fatto pro-

pria la frase di Papa Giovanni "Non siamo al mondo per custodire un museo, ma per coltivare un giardino". Ha sempre cercato il contatto con la gente, soprattutto i giovani. Una vicinanza che gli è valsa l'appellativo di "don Spritz" per aver cercato i giovani nei locali all'ora dell'aperitivo. Ha poi trovato la sua parrocchia nel carcere padovano». Questo il programma dell'assemblea, aperta a tutti. Alle 9,15 ritrovo, seguito da un momento di preghiera. Alle 10 testimonianza di don Marco Pozza sul tema «Con il Vangelo dentro le periferie». Alle 12 Messa, seguita dal pranzo comunitario. Alle 15,30 ripresa dei lavori.

C. Ep.